

COMUNE DI INTRAGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE	N. 24	Data: 11/5/2013
-----------------------------------	-------	-----------------

OGGETTO:	RIMBORSO PARZIALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DAI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (ANNO SCOLASTICO 2011/2012).
----------	--

L'anno duemilatredecim, il giorno undici del mese di maggio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione di liquidazione.

PREMESSO che la legge regionale 28/12/2007, n. 28, avente ad oggetto "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", promuove un sistema di azioni finalizzate ad offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo, nonché interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia;

- l'art. 2, comma 1, della legge stabilisce che la Regione promuove gli interventi, elencati nel successivo comma, che sostengono il diritto all'istruzione e formazione, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al conseguimento di un titolo di studio superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti;
- l'art. 4, comma 1, lett. a), della legge individua, tra gli interventi che sostengono il diritto all'istruzione e formazione di cui al precedente art. 2, le attività di assistenza scolastica volte a favorire il concreto esercizio del diritto allo studio, quali i servizi di mensa, trasporto, residenziali ovvero altri interventi analoghi così definiti dal piano triennale di cui al successivo art. 27;
- l'art. 27 della legge prevede che la Giunta regionale, per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 4, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, presenta al Consiglio regionale per la sua approvazione la proposta di piano triennale di interventi nel quale sono definiti:
 - a) le priorità e le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio, le risorse economiche per farvi fronte ed i relativi criteri di ripartizione tra gli enti locali;
 - b) le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri e le risorse economiche destinate, differenziate per le tipologie di intervento;
 - c) i criteri e le risorse economiche per l'attribuzione delle borse di studio e le relative fasce di reddito per averne accesso;
 - d) i criteri e le risorse economiche per l'attribuzione dei benefici per la valorizzazione delle eccellenze e del merito e le relative fasce di reddito per averne accesso;
 - e) le modalità per la presentazione dei progetti per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. g), della medesima legge;
 - f) gli interventi di edilizia scolastica;
 - g) i criteri e le modalità per la realizzazione di ogni altro intervento previsto dalla legge;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 142-50340 in data 29/12/20011, è stato deliberato di approvare il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012/2014;

PRESO ATTO che:

- l'art. 9 della legge attribuisce alle province la competenza per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico) e 8 (dotazioni librerie), da attuare mediante la predisposizione del relativo piano annuale, anche mediante accordi con i comuni singoli o associati e con le istituzioni scolastiche autonome o le agenzie formative accreditate,

nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale ed erogano altresì le relative risorse;

- il piano triennale prevede che nei piani annuali di assistenza scolastica dovranno essere garantite le seguenti azioni:
 - a) trasporto ordinario: dovrà essere prevista la compartecipazione alla spesa sostenuta dai Comuni, per il servizio di trasporto alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e comunque fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante l'assegnazione di uno specifico contributo. Il riparto dovrà considerare la dimensione dei comuni prevedendo una diversa quota di contribuzione per i Comuni fino a 5.000 abitanti, per i Comuni da 5.001 a 20.000 abitanti e per i Comuni oltre 20.000 abitanti. Inoltre per i Comuni Montani dovrà essere prevista una maggiorazione del contributo;
 - b) organizzazione dei servizi di mensa per le scuole primarie e secondarie di primo grado: dovrà essere prevista una quota di compartecipazione alle spese dei comuni che forniscono il servizio di refezione direttamente o attraverso il concorso di altri soggetti. La quota di compartecipazione potrà tener conto della qualità del servizio prestato nonché della quota di copertura tariffaria dello stesso;
 - c) servizi residenziali: potrà essere prevista la compartecipazione alle spese residenziali degli allievi che frequentano i convitti nella scuola dell'obbligo, nella scuola secondaria di secondo grado e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo;
 - d) altre attività di assistenza scolastica: i piani provinciali potranno anche prevedere l'assegnazione diretta di fondi alle istituzioni scolastiche, l'assegnazione di fondi per l'attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il sostegno ai comuni per la realizzazione del servizio di scuola dell'infanzia estiva e ogni altra azione ritenuta idonea;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 in data 20/4/2009, è stato deliberato di approvare il piano provinciale per l'anno 2009 dove è stato previsto il finanziamento degli interventi di assistenza scolastica attuati dagli enti competenti;

DATO ATTO che:

- ❖ con propria determinazione n. 13 in data 28/4/2012, è stato stabilito quanto segue:
 1. definire il costo complessivo degli abbonamenti a carico dei frequentanti la scuola dell'obbligo che utilizzano il servizio di linea ammonta, per l'anno scolastico di cui all'oggetto, in euro 1.012,50;
 2. richiedere, pertanto, il contributo corrispondente al predetto importo;
 3. determinare con successivo provvedimento, in relazione all'entità del contributo concesso, la quota di contribuzione a carico degli utenti, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L. R. 28/12/2007, n. 28, nonché quella a carico del bilancio comunale;
- ❖ con nota n. 255 in data 30/4/2012, è stata trasmessa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola la richiesta di contributo corredata dalla documentazione richiesta;
- ❖ non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito al contributo concesso, con propria determinazione n. 33 in data 19/12/2012, è stato stabilito quanto segue:
 - a) impegnare l'importo di euro 600,00 da destinare al rimborso, in considerazione del fatto che l'Amministrazione annualmente integra con fondi propri il contributo regionale in modo da rendere meno gravoso l'onere che rimane a carico delle famiglie;
 - b) procedere con successivo provvedimento a definire e liquidare l'importo da rimborsare a ciascun alunno;

ATTESO che:

- ◆ l'art. 2, comma 1, della L. R. 28/12/2007, n. 28, stabilisce che la Regione promuove gli interventi che sostengono il diritto all'istruzione e formazione;
- ◆ il successivo art. 4, comma 1, lett. a), prevede il servizio di trasporto tra le attività di assistenza scolastica volte a favorire il concreto esercizio del diritto di studio;
- ◆ infine, l'art. 25, comma 1, della precitata legge sancisce che i destinatari degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sono tenuti a concorrere al costo dei servizi;
- ◆ il costo sostenuto per il trasporto scolastico è stato determinato prendendo a riferimento l'abbonamento annuale teorico Verbania, prescindendo pertanto dal mezzo utilizzato dagli interessati (mezzo pubblico o privato), al fine di non procedere a discriminazioni;

RITENUTO di procedere al rimborso parziale del costo sostenuto secondo quanto indicato nella relativa colonna del prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in tal modo si riesce da una parte a far contribuire le famiglie, secondo quanto stabilito dall'art. 25, comma 1, della L. R. 28/2007, e dall'altra ad alleviare, mediante l'utilizzazione di fondi propri, l'onere a carico delle famiglie;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DETERMINA

1. DI RIMBORSARE il costo per il trasporto scolastico sostenuto dai frequentanti la scuola dell'obbligo nella misura indicata nell'allegato prospetto;
2. DI IMPUTARE la spesa di euro 600,00 indicata nel citato prospetto all'intervento 1.04.05.05 – codice SIOPE 1581 – (cap. 811 “Spese per assistenza scolastica”) del bilancio del corrente esercizio finanziario (residui passivi 2012), utilizzando i fondi impegnati con la determinazione sopra indicata;
3. DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

COMUNE DI INTRAGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

RIMBORSO COSTI SOSTENUTI PER TRASPORTO SCOLASTICO DAI FREQUENTANTI LA SCUOLA
DELL'OBBLIGO

SCUOLA PRIMARIA CAMBIASCA

Nominativo alunno	Scuola frequentata	Costo teorico sostenuto per il trasporto		Importo da rimborsare	
Antoniazza Ilaria	Cambiasca	€	337,50	€	200,00
Consilvio Alice	Cambiasca	€	337,50	€	200,00
Mocka Chiara	Cambiasca	€	337,50	€	200,00

Totale del costo teorico sostenuto per il trasporto		Totale dell'importo da rimborsare	
€	1.012,50	€	600,00

Contributo regionale		Costo a carico famiglie		Costo a carico del Comune	
€	===	€	412,50	€	600,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA E COMPATIBILITÀ MONETARIA

Si attesta la regolare copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e la compatibilità del conseguente pagamento con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legge 1/7/2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3/8/2009, n. 102.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il giorno 11 maggio 2013 a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Intragna, li 22 maggio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Intragna, li 22 maggio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio